



COMUNE DI VIMODRONE

Provincia di Milano

OPERE DI COMPLETAMENTO DELL'AMPLIAMENTO DEL MUNICIPIO E NUOVA SALA CONSILIARE Via XI Febbraio

Progettista:

Arch. Giuliano BEGNOZZI

Via Fabio Mangone, 1

20123 - MILANO

tel. 02.83.58.123

fax 02.83.73.260

e-mail: gbacad@libero.it

Collaboratori:

G.B.A CAD S.r.l.

via F. Mangone, 1 - 20123 Milano

Responsabile del procedimento: Arch. Carlo TENCONI

tavola n. D-AR-ST.0	progetto: FORNITURA POLTRONCINE SALA CONSILIARE oggetto: SPECIFICHE TECNICHE	pagine 6
		data 19.09.2016
		revisione -

INDICE

1. OGGETTO DELL'APPALTO.....	2
2. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO.....	2
3. NORMATIVA DI RIFERIMENTO.....	2
4. QUALITA' DEI MATERIALI	3
5. APETTI QUALITATIVI RIFERITI ALLE AZIENDE PRODUTTRICI E AI SISTEMI PRODUTTIVI	4
6. SPECIFICHE TECNICHE	5
7. GARANZIE, ASSISTENZA TECNICA E MANUTENZIONE.....	6
8. ELABORATI TECNICI FINALI.	6

1. OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto la fornitura e l'installazione di poltroncine per la nuova Sala Consiliare del Municipio di Vimodrone.

2. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

L'intervento prevede la fornitura ed il fissaggio nella gradinata della nuova Sala Consiliare di 166 poltroncine fisse, imbottite, con seduta ribaltabile, rivestimento in tessuto ignifugo, con numerazione posto e fila.

Le poltroncine dovranno avere caratteristiche tecniche e qualitative idonee alla specifica destinazione d'uso. Dal punto di vista del comportamento al fuoco, dovranno essere rispettate le direttive di cui al D.M. 19/08/1996, in particolare, le imbottiture dovranno essere in classe 1IM;

3. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Gli arredi, i materiali ed il relativo corredo tecnologico costituenti le forniture offerte, dovranno essere realizzati in conformità alle Leggi ed alle normative vigenti in materia, o che saranno emanate in corso d'opera.

Gli arredi oggetto di offerta dovranno corrispondere alle prestazioni delle relative norme UNI per quanto riguarda la **resistenza meccanica** e relative prove per tavoli, scrivanie e sedie, alle norme vigenti UNI, ISO (UNIPLAST) e DIN (UNICHIM) per le caratteristiche di **resistenza delle finiture** e relative prove e rispondere alle relative norme UNI per quanto riguarda la **sicurezza** e la **stabilità**.

L'arredo offerto dovrà rispondere a tutte le caratteristiche tecniche previste dalle Norme UNI di riferimento. In particolare:

- UNI 7678 Elementi costruttivi. Prove di resistenza al fuoco.
- UNI 7678 FA/100/83 Foglio di aggiornamento n° 1 alla UNI 7678 (Magg. 1977) Elementi costruttivi. Prove di reazione di resistenza al fuoco.
- UNI 8457 Materiali combustibili investiti dalla fiamma su una sola faccia.
- UNI 9115 Comportamento delle superfici all'usura e abrasione.
- UNI 9174 Reazione al fuoco materiale sottoposto ad azione fiamma. Innesco in presenza di calore radiante.
- UNI 9176 Preparazione di materiali per l'accertamento delle caratteristiche di reazione al fuoco.
- UNI 9177 Classificazione reazioni al fuoco di materiale combustibile.
- UNI 9240 Determinazione della adesione delle finiture al supporto.
- UNI 9242 Determinazione della resistenza dei bordi al calore.

- UNI 9427 Resistenza alla luce.
- UNI EN 12721 Mobili. Valutazione della resistenza delle superfici al calore umido.
- UNI EN 12722 Mobili. Valutazione della resistenza delle superfici al calore secco.

4. QUALITA' DEI MATERIALI

Le poltroncine dovranno essere costruite con materiali conformi al D.M. del 26/06/1984 nonché al D.M. 03/09/2001 ed al D.M. 28/05/2002.

In generale dovranno essere rispondenti alle specifiche tecniche di cui al successivo punto del presente documento.

Tutti i lavori dovranno essere realizzati con materiali di ottima qualità e rispondenti in ogni particolare alle caratteristiche costruttive nonché alle norme UNI EN menzionate, dove richieste, nonché presentare le seguenti caratteristiche principali:

- la verniciatura di tutte le parti in ferro dovrà avere trattamento preventivo di sgrassaggio ed antiruggine con l'utilizzo di resine poliuretaniche o polveri epossidiche e cottura al forno ad una temperatura minima di 200°C, tale da resistere alle sollecitazioni ed eventuale immagazzinamento in locali umidi;
- i materiali legnosi utilizzati nella fabbricazione di mobili dovranno rispondere alle caratteristiche ed alle prescrizioni normative relativamente al peso ed al tenore di umidità; la verniciatura sarà effettuata con speciali vernici ignifughe sintetiche trasparenti nelle parti a vista, essiccate in tunnel ad aria calda, in assenza di polvere. I legni utilizzati, comunque, saranno di prima scelta sia per i masselli che per le impiallacciatore, a fibra parallela o a disegno e dovranno aver subito adeguata stagionatura;
- i laminati plastici, se utilizzati, dovranno rispettare le norme UNI EN di riferimento; il rivestimento dei piani sarà effettuato con laminati di prima scelta o con impiallacciatore.

In ogni caso si considerano essenziali i seguenti requisiti minimi:

- adeguata resistenza all'usura e all'abrasione
- adeguata resistenza al calore
- assenza totale di bordi taglienti e spigoli vivi
- stabilità
- ininfiammabilità
- non pericolosità in caso di incendio
- sicurezza elettrica
- asetticità
- innocuità al tatto
- facilità di esecuzione delle pulizie
- disinfettabilità
- facilità di sostituzione di pezzi usurati od obsoleti
- adeguata resistenza delle parti imbottite e dei rivestimenti.

Eventuali tubolari impiegati, quadri e tondi, dovranno avere uno spessore minimo di mm. 1,5 e sezione come le caratteristiche particolari di cui al presente capitolato. I tubolari indicati, inoltre, dovranno essere del tipo profilato a freddo e perfettamente decapati e sabbiati.

Nell'intera struttura metallica non dovranno essere parti che possano causare intrappolamento delle dita.

Le parti terminali dei componenti costituite dai profilati metallici dovranno essere chiusi.

I colori degli arredi e delle attrezzature devono essere concordati con l'Amministrazione prima della loro consegna ed installazione. In ogni caso, i materiali forniti devono obbligatoriamente corrispondere, per natura, per qualità, forma e dimensioni alla descrizione analitica contenuta del presente documento.

5. ASPETTI QUALITATIVI RIFERITI ALLE AZIENDE PRODUTTRICI E AI SISTEMI PRODUTTIVI

In merito agli aspetti qualitativi riferiti alle Aziende produttrici e ai sistemi produttivi, sarà valutato il possesso dei seguenti requisiti:

- Eventuale certificazione di **Ecocompatibilità del processo produttivo**. Certificazione secondo le Norme UNI EN ISO 14.001:2004 e/o Registrazione secondo regolamento EMAS (regolamento (CE) N. 761/2001). Minimizzazione dei rifiuti di produzione.
- Eventuali certificazioni inerenti l'**Ecocompatibilità del prodotto**. Sono oggetto di valutazione l'utilizzo di materiale riciclato, la produzione da legno ottenuto da piantagioni a gestione e rimboschimento programmati, l'utilizzo di legni tropicali solo di certificata provenienza da fonti rinnovabili e gestite in modo sostenibile, la possibilità di separazione dei materiali in singoli componenti a fine vita del prodotto per il successivo processo di riciclo. In assenza di un quadro normativo specifico verranno valutati parametri forniti dal produttore e le relative descrizioni, oltre ad eventuali certificazioni internazionali.

6. SPECIFICHE TECNICHE

Poltroncina fissa platea: tipo SC2



Poltroncina fissa platea, imbottitura in resine espanse indeformabili, seduta ribaltabile, rivestimento in tessuto ignifugo, fianchi fine fila rivestiti, numerazione posto e fila, interasse 53-55 cm, struttura con base centrale in acciaio verniciato; compreso fissaggio a pavimento (tipo SitLand mod. Matinée, o equivalente).

I riferimenti a prodotti commerciali e le immagini riportate nel presente documento sono puramente indicativi e non vincolanti per l'Appaltatore, che potrà proporre modelli alternativi, purché con livello qualitativo e qualità estetiche almeno equivalenti a quelle indicate. I modelli indicati devono essere intesi pertanto unicamente come riferimento estetico e prestazionale.

L'arredo di seguito illustrato è da intendersi comprensivo di fornitura, trasporto e montaggio in opera, degli accessori, delle minuterie e di quant'altro eventualmente necessario per la corretta installazione, nonché di ogni onere e accessorio necessario a dare l'opera completa e finita a perfetta regola d'arte.

Tutti i materiali impiegati per la realizzazione degli arredi dovranno essere di ottima qualità e privi di difetti intrinseci.

Tutti i materiali impiegati dovranno essere dotati di idonea certificazione di rispondenza alle caratteristiche tecniche e funzionali, previste dalle Leggi e/o normative vigenti e rilasciate da enti e/o laboratori riconosciuti, supportata da bollettini di prove.

L'imbottitura dovrà essere realizzata con materiali ignifughi in classe 1 IM.

Eventuali strutture metalliche dovranno essere trattate contro la corrosione e verniciate con polveri epossidiche ed antiraffio.

7. GARANZIE, ASSISTENZA TECNICA E MANUTENZIONE

L'Appaltatore ha l'obbligo di garantire la qualità dei materiali, il montaggio, il regolare funzionamento, per almeno 24 (ventiquattro) mesi a decorrere dalla data di accettazione da parte dell'Amministrazione, che avverrà solo dopo il Collaudo Definitivo.

Durante tale periodo l'Appaltatore dovrà riparare tempestivamente a sue spese i guasti e le imperfezioni che si verificassero per effetto della non buona qualità dei materiali e per difetti di montaggio.

Pertanto, se durante il periodo di garanzia, si verificasse un'avaria la cui riparazione fosse di spettanza dell'Appaltatore, oppure che le prestazioni non mantenessero la rispondenza alle prescrizioni contrattuali, l'Ente Appaltante redigerà un verbale circostanziato, che verrà notificato all'Appaltatore stesso.

Se l'Appaltatore non provvedesse alla riparazione nel termine impostogli dall'Amministrazione, l'avaria verrà riparata e le prestazioni verranno ristabilite d'ufficio, addebitando i relativi oneri all'Appaltatore stesso.

Per quanto non precisato si fa riferimento alle normative vigenti, a quanto previsto dal Codice Civile.

8. ELABORATI TECNICI FINALI

Ad ultimazione dei lavori l'Impresa dovrà fornire alla Società Appaltante la documentazione tecnica relativa alla fornitura degli arredi.

Essa dovrà illustrare in maniera esaustiva le specifiche tecniche, le caratteristiche costruttive e prestazionali, le modalità di manutenzione e di utilizzazione.